

17 giugno 2024 12:45

L'illusione di una bassa inflazione

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Istat continua a sfornare [dati](#) in cui l'inflazione risulta molto bassa. E' di oggi la conferma, per il mese di maggio, della stima di alcune settimane fa: +0,8% su base annua e +0,2% su base mensile. Diversi analisti dei media di regime (Rai e non solo) e quei pochi utenti di questi servizi che soffermano lo sguardo su questi numeri (quasi mai approfondendo) credono che il nostro sia un Paese che sta andando bene.

Ma oltre a queste persone ci sono i consumatori che, invece, devono sborsare sempre più soldi per ogni tipo di acquisto e servizio. Consumatori che sono il 100% degli abitanti e non le minoranze che votano, che ci governano e che fanno l'opposizione.

I dati dell'inflazione sono bassi solo per un motivo: il continuo calo dei prodotti energetici, dovuto non alle politiche nazionali ma quelle dell'Unione Europea. Calo così consistente (-13,5%) che compensa la continua crescita di prodotti come i beni alimentari (+1,8%), i trasporti (+2,4%), abitazioni (+2,5%), ricreativi culturali e cura della persona (+4,3%), e carrello della spesa (+1,8%).

Certo, la crescita dei prodotti in crescita è inferiore rispetto ai mesi precedenti, ma è evidente che questo calo è l'effetto della continua diminuzione dei prodotti energetici, prodotti che condizionano tutti gli altri.

Questo conferma che le politiche nazionali in materia non stanno dando i risultati che spesso sentiamo decantare.

L'inflazione è stata contenuta grazie alle scelte della Banca Centrale Europea (Bce) che, [coi tassi al 4,5%](#) ha favorito il risparmio piuttosto che la spesa, con la conseguenza che chi invitava a spendere lo faceva abbassando i propri prezzi. Da alcune settimane i tassi Bce sono [scesi](#) a 4,25% , un mini-calo che, dando un piccolo slancio ai consumi, continuerà a contribuire al risparmio e al calo ulteriore dell'inflazione.

Sono queste le dinamiche che contano e che dovranno essere prese in considerazione, dopo l'elezione del nuovo Parlamento europeo, per le politiche e gli esecutori della nuova Commissione.

In Italia il nostro governo e la nostra opposizione osservano cosa accade a Bruxelles, magari anche con qualche voto contrario quanto ininfluente come quello al [Patto di Stabilità](#), ma *oltre il bla bla non si va oltre*.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)